

Benvenuto Adam: è il primo nato nel 2023 al Del Ponte di Varese

Pubblicato: Domenica 1 Gennaio 2023



Si spegne un anno con la gioia, e se ne accende un altro con altrettanta felicità: è tempo di bilanci anche per le maternità degli ospedali che come ogni anno offrono la curiosità di sapere chi sono gli ultimi nati. **Gli ultimi tre parti del 2022 al polo materno infantile Filippo Del Ponte** di Varese sono avvenuti tutti **il 31 dicembre: Tommaso** alle 17.53 (di Castellanza), **Carlotta** alle 18.32 (Saltrio) e **Gloria**, l'ultima nata nel 2022 arrivata da Sesto Calende: pesa 3700 grammi.

Tempo qualche ora ed **ecco i primi due nati del 2023:** sono **Adam**, di Gazzada Schianno, nato al Del Ponte alle 2.40; **Leonardo** è arrivato dopo l'alba, alle 7.26 ed è residente a Malnate. L'ultimo nato al Galmarini di **Tradate è Riccardo** venuto alla luce il 30 dicembre alle 18.20 (è di Cassano Magnago); **a Cittiglio** gli ultimi tre nati del 2022 sono una femmina, il 29 dicembre alle 22.25 di Travedona Monate, un'altra femmina il 30 dicembre alle 19.58 e un maschio alle 16.55 del 31 dicembre (in tutti e tre i casi i genitori non hanno autorizzato a divulgare i nomi dei bimbi).

L'ultimo vagito del 2022 e il primo del 2023 so sono dunque sentiti all'ospedale di Filippo Del Ponte di Varese.

In totale, nel 2022, **i nati nei tre punti nascita della ASST dei Sette Laghi sono stati 3.876**, con un calo di sole 6 nascite rispetto all'anno precedente. «Di fronte ad un quadro nazionale ancora purtroppo caratterizzato dal calo delle nascite, ASST Sette Laghi complessivamente conferma i numeri dello scorso anno sui tre punti nascita – sottolinea con soddisfazione il Prof. **Massimo Agosti**, Direttore del Dipartimento Materno-Infantile dell'ASST Sette Laghi – Si conferma il ruolo rilevante di punto nascita del Del Ponte con più di 2700 nascite all'anno, dato stabile e non in calo rispetto agli anni precedenti, nonostante il dato nazionale di denatalità. Da rilevare, inoltre, anche il risultato di Cittiglio, ben sopra quota 500 nati all'anno (che è la soglia individuata come standard di qualità per un centro nascita) e di Tradate, sopra i 600 nati/anno. **ASST Sette Laghi mantiene così il proprio ruolo di sede di uno dei più grandi Hub delle nascite in Lombardia**, con un'organizzazione sanitaria di rete così integrata da garantire la stessa qualità e completezza delle cure qualunque sia la sede aziendale a cui si rivolgono le pazienti. I nostri specialisti, infatti, prestano servizio a rotazione a Varese e nelle sedi spoke di Cittiglio e Tradate, oltre che ad Angera per il pre e post nascita, garantendo un'assistenza di alto livello ed una capacità attrattiva nei confronti delle donne, ma anche dei professionisti, evitando il ricorso a cooperative per la fornitura di personale medico. In sintesi, la squadra è ben roduta, il sistema pure, lo confermano i numeri importanti e l'elevata qualità. E siamo felici che le future mamme e i futuri papà capiscano e ci ripaghino scegliendo i nostri punti nascita!».

Spiega il Professor Fabio Ghezzi, Direttore dell'Ostetricia e Ginecologia e del Dipartimento della Medicina di Genere per la salute della Donna: «Nonostante i lavori che hanno portato alla realizzazione del nuovo reparto di Ostetricia all'Ospedale Del Ponte, inaugurato nel maggio scorso, i nati del 2022 sono sovrapponibili a quelli dell'anno precedente, un'eccezione per i punti nascita nazionali, anche per quelli più grandi – ASST Sette Laghi è davvero un grande punto nascita, non solo per i numeri, ma soprattutto per le persone che vi lavorano: mi riferisco a **ostetriche, infermieri, operatori socio sanitari, medici e tutti coloro che con abnegazione si mettono a disposizione e si impegnano**

affinché una macchina così complessa possa funzionare al meglio. Come sempre, la differenza la fanno le persone e il fatto che tante famiglie scelgano le nostre strutture per vivere uno dei momenti più emozionanti della loro vita conferma l'ottimo lavoro svolto a Varese, come a Cittiglio e come a Tradate».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it